

VareseNews

La truffa del falso poliziotto colpisce ancora, ma questa volta lo arrestano

Pubblicato: Venerdì 16 Settembre 2022



Una donna di **29 anni** residente in Polonia è stata arrestata il 14 settembre scorso a Lugano per aver preso parte alla truffa del **falso poliziotto** ai danni di una anziana ticinese. Il meccanismo di questo raggio è sempre lo stesso: la persona presa di mira, di solito un anziano, riceve una chiamata telefonica in cui si fa riferimento a un incidente o alla commissione di un reato da parte di un parente e con questa scusa chiedono dei soldi, somme spesso ingenti, per poter aiutare la persona in difficoltà.

Naturalmente è **tutto falso** ma i riferimenti parentali sono corretti. Un poliziotto non chiederebbe mai soldi per telefono, ma le vittime del raggio vengono prese sul lato emotivo e sullo scarso tempo a disposizione **vista la gravità della situazione**, spingendole a fare un prelevamento veloce. Le truffe arrivano anche a diverse decine di migliaia di franchi, soldi che passa a ritirare un complice non appena vengono prelevati. Le telefonate giungono in prevalenza su telefoni fissi e, laddove è presente un display sull'apparecchio, il numero chiamante appare come “**sconosciuto**”.

La donna arrestata è inoltre sospettata di essere l'autrice di alcune altre truffe consumate con modalità analoghe nelle scorse settimane sul nostro territorio. L'ipotesi di reato nei suoi confronti è di ripetuta truffa aggravata consumata e tentata. L'inchiesta è coordinata dalla Procuratrice pubblica **Anna Fumagalli**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it